

**Addiopizzo**

Il Comitato Addiopizzo è un movimento antimafia italiano, nato a Palermo nel 2004, impegnato principalmente sul fronte della lotta al racket delle estorsioni mafiose. Addiopizzo è anche un’associazione di volontariato che si occupa di promuovere un’economia virtuosa e libera dalla mafia, attraverso lo strumento del “consumo critico Addiopizzo”. La sede di Addiopizzo è in via Lincoln a Palermo, in uno spazio confiscato al boss Masino Spadaro ed inaugurato nel 2010.

**Agriturismo Portella della Ginestra**

L'Agriturismo Portella della Ginestra si trova all’interno della riserva naturale della Serra della Pizzuta, nell’Alto Belice Corleonese. Sito in un vecchio casolare del '700 confiscato alla famiglia Brusca e successivamente restaurato, è attivo dal 2005 ed è gestito dalla cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra. La cucina utilizza prodotti del territorio ed in particolare prodotti biologici Libera Terra e vini provenienti dalla Cantina Centopassi.

**Agriturismo Terre di Corleone**

L'Agriturismo Terre di Corleone si trova a metà strada tra Corleone e la riserva naturale del Bosco della Ficuzza. A due passi dalla riserva del Gorgo del Drago, l'agriturismo è attivo dal 2010 in un terreno confiscato a Salvatore Riina ed è gestito dalla cooperativa Pio La Torre – Libera Terra. La cucina utilizza prodotti del territorio ed in particolare prodotti biologici Libera Terra e vini provenienti dalla Cantina Centopassi.

**Base Volpe Astuta**

La base Volpe Astuta è un campo scout che si trova a Fondo Micciulla, in contrada Altarello a Palermo. La base è gestita dall’AGESCI, l'Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani. All’interno del terreno è presente anche una Camera dello Scirocco, facente parte di villa Savagnone, una villa settecentesca abbandonata da anni. Fondo Micciulla, sequestrato nel 1980 per opera di Giovanni Falcone al boss mafioso Piraino, è stato il primo terreno confiscato ed assegnato ad una associazione a Palermo, nel 1997.

**Cantina Centopassi**

La Cantina Centopassi si trova in contrada Don Tomasi a San Cipirello, in provincia di Palermo, in un terreno confiscato al boss Giovanni Genovese. Inaugurata nel 2009, la Cantina è destinata alla trasformazione di uve di alta qualità, bianche e rosse, prodotte nei vigneti del Consorzio Sviluppo e Legalità. La Cantina è gestita dalla Cooperativa Placido Rizzotto – Libera Terra.

**Casa Badalamenti**

La casa di don Gaetano Badalamenti, mandante dell’omicidio di Peppino Impastato, resa famosa dal film i “Cento Passi”, si trova in corso Umberto a Cinisi. Consegnata al Comune nel 2007, dopo un iter burocratico iniziato nel 1985, oggi è sede di un centro culturale, della biblioteca comunale e di Radio 100 Passi, la radio che vuole continuare il percorso di “Radio Aut”, che si era interrotto con la morte di Peppino nel 1978. È gestita dalle associazione “Casa Memoria – Felicia e Peppino Impastato” e dall’associazione culturale “Peppino Impastato”.

**Casa della Cooperazione**

La Casa della Cooperazione è un progetto di valorizzazione di un bene, confiscato alla famiglia mafiosa Tagliavia, da oltre 22 anni in totale stato di abbandono. Inaugurato come Circolo Arci nel 2017, si trova nel quartiere di Sant’Erasmo a Palermo. Gestita dal CISS (Cooperazione Internazionale Sud Sud) e da altre associazioni, è diventato uno spazio culturale multifunzionale, un caffè solidale, una biblioteca, un laboratorio di progettazione, un coworking e tanto altro.

**Casa Santa Rosa Venerini**

Nel quartiere Brancaccio a Palermo, in un immobile confiscato a Giovanni Oliveri, si trova la "Casa Santa Rosa Venerini". L’immobile, dato in gestione al centro Padre nostro, l’associazione nata nel 1991 per volontà di Don Pino Puglisi, ed inaugurato nel 2015, è stato affidato dall’associazione alle suore "Maestre Pie Venerini di Santa Rosa", per farne un centro ricreativo diurno per i giovani e gli anziani del quartiere. All’interno dell’appartamento c’è una piccola cappella dove si trova il ceppo dal quale Don Pino Puglisi era solito fare le proprie omelie per le strade del quartiere.

**Centro Muni Gyana**

Il Centro Muni Gyana è il centro palermitano di buddhismo tibetano della tradizione Mahayana. Fondato nel 1990 da Lama Thubten Zopa Rimpoce, ha lo scopo di promuovere lo studio e la pratica del Buddhismo. Dal 2016 ha la propria sede in una delle ville a Pizzo Sella, una collina che si trova tra Mondello e Sferracavallo, che è famosa per essere uno degli esempi dell’abusivismo edilizio a Palermo tra gli anni ’70 e gli anni ’80, per opera di imprese edili vicine alla famiglia Greco. Data la sua posizione, dalla villa è possibile godere della vista di buona parte della città di Palermo.

**Fablab Palermo**

FabLab sta per Fabrication Laboratory. FabLab Palermo, infatti, è un laboratorio di fabbricazione digitale che si inserisce nella rete mondiale dei FabLab e che si occupa di innovazione nell’ambito dell’artigianato digitale: stampanti 3D, frese, laser cut, modellazione 3D, etc. Fablab Palermo ha dal 2017 la sua sede in via Titina De Filippo a Palermo, in un bene confiscato all’imprenditore mafioso Vincenzo Piazza.

**Giardino della Memoria di Ciaculli**

Il giardino della Memoria è un parco dedicato ai caduti nella lotta contro la mafia e sorge nella frazione di Ciaculli, a Palermo, in un terreno confiscato alla famiglia Greco. Nato nel 2004 da una idea del giornalista Leone Zingales ed inaugurato l’anno successivo, è gestito dalla sezione siciliana dell’Unione Nazionale Cronisti Italiani e dalla sezione di Palermo dell'Associazione Nazionale Magistrati (ANM). All’interno del giardino nel corso degli anni sono stati piantati degli alberi per ricordare le vittime di mafia, ciascuno dei quali ha una targa in memoria della persona al quale è stato dedicato.

**Giardino della Memoria di San Giuseppe Jato**

Il Giardino della Memoria si trova a San Giuseppe Jato, in provincia di Palermo, nel casolare di campagna della famiglia Brusca, dove nel 1996 venne ucciso e sciolto nell’acido, dopo due anni di prigionia, il piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio di un collaboratore di giustizia. Dal 2008 è un presidio di legalità, meta di visita di scolaresche e di cittadini, per non dimenticare la brutalità e la disumanità delle organizzazioni mafiose.

**Gli Angeli della Notte**

Gli Angeli della Notte è una associazione che si occupa di dare assistenza ai senzatetto ed ai bisognosi, distribuendo cibo, vestiti e beni di prima necessità, ma anche conforto, a chi vive per strada. Dal 2017 ha la propria sede in via Bevignani a Palermo, in un immobile confiscato all’imprenditore Antonino Buscemi, dove ha il proprio magazzino e dove a breve aprirà una mensa per i senzatetto.

**Informagiovani**

Nata nel 2001 su iniziativa di un gruppo di volontari che gestivano lo sportello InformaGiovani della città di Palermo, l’omonima associazione oggi coordina un network per il volontariato sociale, con membri in diversi paesi europei ed extraeuropei. InformaGiovani si è trasferita nel 2017 in via Sampolo a Palermo, in un appartamento confiscato al boss Gaetano Lunetto.

**Italia Nostra**

Italia Nostra è una Associazione fondata nell’Ottobre del 1955, che ha come scopo la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale italiano. La sezione di Palermo è stata costituita nel 1957 da un gruppo di intellettuali siciliani fra i quali Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Giuseppe Bellafiore e Rosario La Duca. L’associazione si è trasferita nel 2017 presso la nuova sede di via Stefano Turr, in un appartamento confiscato all’imprenditore mafioso Antonino Buscemi.

**Libera**

“Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie” è una associazione, nata nel 1995, che si occupa di sensibilizzazione e contrasto al fenomeno delle mafie. Tra i principali promotori della legge 109/96, attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1600 associazioni ed enti impegnati a diffondere la cultura della legalità. Libera a Palermo dal 2009 ha sede in piazza Castelnuovo, in uno spazio sequestrato ad un prestanome dei fratelli Graviano.

**Mandarinarte**

Mandarinarte è un progetto partito nel 2008 e gestito dall’Associazione Acunamatata Onlus, che mira a creare degli spazi per l’integrazione tra immigrati, scuole e comunità locale, tramite lo sviluppo economico-sociale del territorio, ma anche tramite laboratori artistici e culturali. L’iniziativa prevede l’utilizzo della risorsa più rappresentativa del territorio di Ciaculli, il mandarino tardivo, da trasformare in prodotto finito. La sede dove si svolge il progetto è infatti un mandarineto che si trova proprio a Ciaculli, in un terreno confiscato al boss Giovanni Prestifilippo.

**Radio Cento Passi Ragazzi**

Inaugurata nel 2017 in via Carducci a Palermo in uno spazio confiscato alla famiglia Guzzo-Campo, la sede di Radio Cento Passi Ragazzi è stata data in gestione ai ragazzi del Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei di Palermo ed al Circolo Musica e Cultura, che gestisce anche la sede di Radio Cento Passi di Cinisi. All’interno del locale è presente anche una ricostruzione, con pezzi originali, dell’attrezzatura con la quale Peppino Impastato ed i suoi amici trasmettevano dalle frequenze di Radio Aut.

**Sartoria Sociale**

Sartoria Sociale è un progetto di impresa sociale, gestito dalla Cooperativa Al Revés, che riunisce stilisti, sarti e amanti del cucito di varie etnie. È un laboratorio che vuole dare la possibilità a persone svantaggiate di lavorare nell’ambito del riuso e nel riciclo di abbigliamento usato. Il riciclo dell’abito diventa quindi simbolo di una seconda possibilità per la persona che lo ha creato. Dal 2017 La Sartoria Sociale ha sede in via Casella a Palermo, in un bene confiscato all’imprenditore mafioso Antonino Buscemi.

**Solidaria**

Solidaria è una cooperativa sociale, costituita nel giugno 2002 che, avendo come scopo sociale la promozione della legalità, è impegnata, tra le altre attività, nella gestione di uno sportello antiracket e antiusura, nella cogestione del progetto Mandarinarte, in iniziative editoriali ed in iniziative di educazione alla legalità, tra le quali il Premio Libero Grassi, rivolto alle scuole. Solidaria dal 2014 ha la propria sede in via Isidoro La Lumia a Palermo, in uno spazio confiscato al boss Tommaso Cannella.

**Succursale Liceo Scientifico Galileo Galilei**

Il Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei è nato verso la fine degli anni ’60 come il secondo liceo scientifico di Palermo. La sede principale del liceo si trova in via Danimarca, mentre la succursale, inaugurata nel 2009, si trova a pochi passi in viale Strasburgo, in un bene confiscato all’imprenditore mafioso Vincenzo Piazza.